

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI 118 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI VICE COMMISSARIO DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DI POLIZIA, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL 01 NOVEMBRE 2024, PUBBLICATO SUL B.U. DEL PERSONALE – SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/42 BIS DEL 7 NOVEMBRE 2024.

**VERBALE N. 1**

L'anno duemilaventicinque addì 21 maggio, alle ore 9,30, nella sala riunioni n.C107 al primo piano del Servizio Concorsi della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato del Dipartimento della pubblica sicurezza, sito presso il compendio "Ferdinando di Savoia", Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe indicato, nominata con Decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 12 maggio 2025.

Sono presenti:

Dott.ssa Gabriella IOPPOLO  
Dirigente Generale di pubblica sicurezza

PRESIDENTE

Prof. Gaetano D'EMMA  
Ricercatore di diritto amministrativo  
Università degli Studi di Salerno

COMPONENTE

Prof.ssa Maria Federica CARRIERO  
Ricercatrice di diritto penale  
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

COMPONENTE

Dott. Carlo MUSTI  
Dirigente Superiore della Polizia di Stato a r.

COMPONENTE

Dott. Catello SOMMA  
Primo Dirigente della Polizia di Stato a r.

COMPONENTE

Svolgerà le funzioni di Segretario il Funzionario dell'Amministrazione civile dell'Interno Daniela GIACOMINI, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Assistono: in qualità di Presidente supplente il Dirigente Generale di pubblica sicurezza Dott.ssa Serafina FASCINA, in qualità di Componenti supplenti il Prof. Alessandro DI MARTINO, ricercatore di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Prof.ssa Sara SERGIO, docente a contratto di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi

di Roma "Unitelma Sapienza", il Prof. Marco Edgardo FLORIO, docente a contratto di fondamenti di diritto penale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il Primo Dirigente della Polizia di Stato Dr. Alessandro CARINI ed i Primi Dirigenti della Polizia di Stato a r. Dr. Andrea SARNARI e Dr.ssa Maria Grazia MILANO.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esame degli adempimenti che la Commissione deve effettuare prima dello svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministro dell'interno del 9 settembre 2022, n. 168, *"Regolamento recante disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi nella Polizia di Stato per l'accesso ai ruoli del personale, ai ruoli direttivi e alle carriere dei funzionari e per la promozione a vice questore aggiunto e dei relativi corsi di formazione iniziale, dei corsi di formazione dirigenziale e di aggiornamento per i funzionari, nonché dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla banda musicale"*, di seguito denominato "decreto".

Si dà preliminarmente atto che a tutti i componenti della Commissione, supplenti compresi, è stato trasmesso, via mail, elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte.

Pertanto, il Presidente, i Componenti ed il Segretario, atteso che non si rinvengono motivi di incompatibilità, provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione, che consegnano in questa seduta al Servizio Concorsi.

Tra i presenti, alcuni dichiarano di conoscere per motivi di lavoro qualche partecipante: la Commissione, dopo attenta analisi, non ritiene che ciò costituisca motivo ostativo.

Il Segretario dà lettura del decreto e la Commissione soffrono la propria attenzione in merito a quanto disposto dall'art. 19 nella parte in cui prevede che: *"...se il numero delle domande di partecipazione al concorso è superiore a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e, comunque, non inferiore a tremila, è effettuata una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive fasi concorsuali"*.

A tal proposito, il Presidente evidenzia che non dovrà essere effettuata la prova preselettiva, in considerazione del fatto che il numero delle domande di partecipazione pervenute non supera la quota minima prescritta dalla normativa in parola.

Il Presidente comunica, inoltre, che in data 12 maggio è stato pubblicato sul sito istituzionale il decreto del Direttore Centrale della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, allegato al presente verbale, che le prove scritte del concorso si terranno nei giorni 5 e 6 giugno 2025, con inizio alle ore 8.00, presso le dieci sedi d'esame in esso elencate.

La Commissione sarà presente presso:

- Scuola di Formazione e Aggiornamento "Giovanni Falcone" del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - sita in Roma – Via di Brava n. 99;

Il Presidente dà lettura dell'art. 9, comma 1, del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce, altresì, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei punteggi da attribuire. Di conseguenza, la Commissione procede a definire i criteri e le modalità delle prove d'esame previste.

Per quanto riguarda le due prove scritte, disciplinate dall'art. 48 del decreto e dall'art. 12 del bando di concorso, la Commissione determina le seguenti modalità di valutazione degli elaborati dei candidati, che verranno esaminati collegialmente, attribuendo complessivamente un voto numerico ed un giudizio sintetico, sulla base dei seguenti elementi:

per la prima prova:

- 1) correttezza ed appropriatezza linguistica nonché comprensibilità dell'esposizione;
- 2) rispondenza del contenuto dell'elaborato alla traccia proposta, con adeguato sviluppo delle tematiche giuridiche;
- 3) completezza della trattazione e capacità di sintesi.

per la seconda prova:

- 1) correttezza ed appropriatezza linguistica nonché comprensibilità dell'esposizione;
- 2) capacità di analisi e di sintesi;
- 3) correttezza e pertinenza del contenuto dell'elaborato alla traccia;
- 4) adeguatezza ed efficacia delle soluzioni in riferimento al profilo organizzativo e gestionale.

Per quanto concerne la prova orale, disciplinata dagli articoli 9, comma 2, e 48 del decreto e dagli articoli 12 e 16 del bando di concorso, la Commissione stabilisce di approntare, prima dell'inizio della prova, un numero equivalente di quesiti per ciascuna delle materie che, ai sensi delle disposizioni sopracitate, formeranno oggetto dei colloqui.

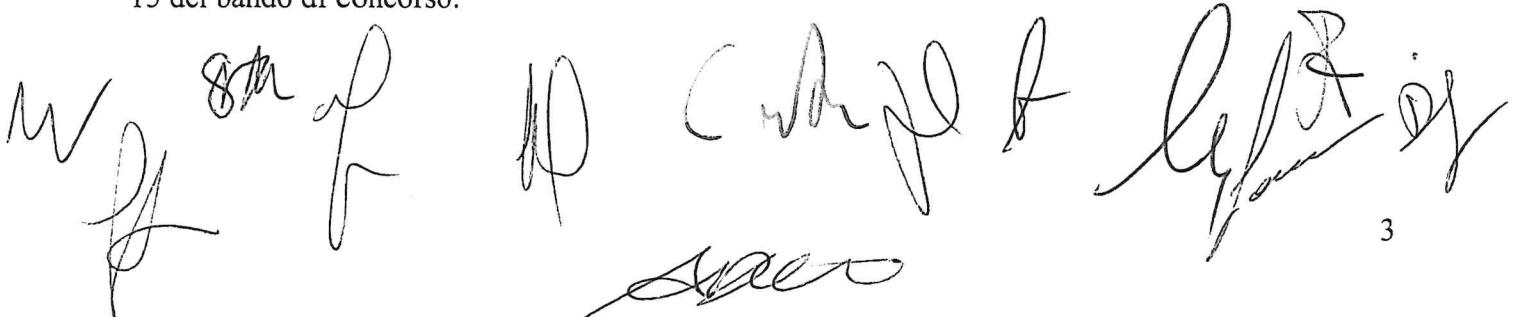
I quesiti prescelti verranno trascritti in appositi elenchi divisi per materia e contrassegnati numericamente. Tali elenchi saranno approvati prima dell'inizio delle prove orali.

Ciascun candidato, al momento della prova orale, estrarrà un numero e gli verranno proposte le domande per ciascuna materia corrispondenti al numero estratto del relativo elenco. Si decide, altresì, che tali numeri, dopo ciascuna estrazione, non saranno, per quella giornata, reinseriti nel contenitore, al fine di evitare che possano essere sorteggiati nuovamente.

La valutazione del colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare, padronanza dell'argomento, esaustività della risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare, chiarezza espositiva e uso appropriato della terminologia e dei riferimenti dottrinali e giurisprudenziali) delle risposte.

La prova orale concernente la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica avverrà con le modalità previste dall'art. 48, comma 4, lett. c) e comma 5 del decreto e dall'art. 12, comma 5, lett. c) e comma 6 del bando di concorso.

La Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell'art. 47 del decreto e nell'art. 15 del bando di concorso.



Below the signatures, there is a small number '3'.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 12,00 e aggiorna i lavori della Commissione alle ore 15,00 del 4 giugno 2025, presso la Scuola di formazione e aggiornamento personale penitenziario “Giovanni Falcone” sita in Roma – Via di Brava n. 99, per effettuare i previsti successivi adempimenti preliminari all’effettuazione delle prove scritte.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

*Crociello P/G  
D'Urso*

IL SEGRETARIO

*Daniele Giosuè*

I COMPONENTI

*Giulio Sestini  
Massimo Cesar  
Silvia De Luca  
Carlo Mazzoni  
Francesca D'Amico  
Luisa Sartori  
Michele Iannone  
Francesco Pappalardo  
Adriano Acciari*